

ANONIMO DEL SECOLO XIX

Il battesimo di Costantino

Olio su tela, cm 30 x 45

Inv. n. 1157

Il riferimento a "Tiepolo" proposto nell'inventario del lascito appare esatto per quanto riguarda l'autore del prototipo dal quale questa operetta deriva. Tuttavia appare evidente che il dipinto della Raccolta Pedriali non può risalire né alla mano né agli anni di Giambattista Tiepolo. Si tratta di un'opera derivata da una composizione dovuta, appunto, al grande veneziano: la pala d'altare ancora oggi esistente nella chiesa di Folzano (Brescia), che rappresenta il battesimo di Costantino fatto da Papa Silvestro. Dalla pala di Folzano fu fatta da Giandomenico Tiepolo, figlio dell'artista, un'incisione. Il problema che si pone per il dipinto della collezione Pedriali riguarda la fonte da cui esso deriva in linea diretta. L'ipotesi più verosimile è che si tratti di una copia, o di una libera interpretazione, di un bozzetto che oggi ci è sconosciuto, eseguito di mano di Giambattista Tiepolo in preparazione della pala di Folzano, e non della pala stessa dalla quale il nostro quadretto differisce nell'invenzione per più di un particolare (ad esempio l'angelo in volo non ha la medesima positura).

Una collocazione cronologica abbastanza circoscritta nel tempo è comunque impossibile: preferiamo indicarlo, con molte cautele, come opera della prima metà del secolo XIX.

Giordano Viroli